



CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI

## RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ CULTURALI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2022

1. *Avvertenza*
2. *Premessa*
3. *Iniziative, partecipazioni e attività scientifiche svolte*
4. *Simposi Rosminiani 2022, XXII Corso – conclusione del ciclo ordinario*
5. *Conclusione dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere di A. Rosmini*
6. *Pubblicazioni*
7. *La «Rivista Rosminiana di filosofia e di cultura»*
8. *Il bollettino «Charitas»*
9. *Preparazione del materiale per il progetto “Lettere di Antonio Rosmini”*
10. *Predisposizione per il nuovo sito web istituzionale*
11. *Biblioteca*
12. *Archivio*
13. *Museo*
14. *Sala conferenze “G. Pusineri”*
15. *Parco storico*
16. *Ospitalità*

Stresa, 30 marzo 2023

## *I. Avvertenza*

Nel corso dell'anno 2022 questo Centro Studi, nell'ambito della componente direttiva istituzionale, ha subito le seguenti variazioni, rese necessarie in seguito all'aggravarsi della malattia del Direttore, Prof. Padre Umberto Muratore, deceduto il 28 dicembre 2022, e alla cessazione di collaborazione volontaria da parte del consulente dello stesso Dott. Ermanno Lo Castro.

Il Preposito Generale dell'Istituto della Carità, Padre Marco Tanghetti, in qualità di Presidente dell'Ente in oggetto, secondo norma statutaria, ha nominato un Consiglio Direttivo ed un Organo di Controllo, affinché le attività scientifiche e culturali di questo Centro Studi possano ancor meglio essere svolte in virtù di una ancor più funzionale azione di governo ed esecuzione da parte della persone direttamente coinvolte.

I passaggi di consegne, la naturale azione procedurale nel portare a termine quei progetti già posti in essere dalla precedente gestione e ritenuti ancora realizzabili, la ridiscussione di altri progetti modificati o perfezionati dalla presente gestione e la preoccupazione costante di soddisfare la sempre crescente richiesta, da parte di ricercatori, di materiale editoriale, in afferenza alla Biblioteca, e di materiale archivistico, in afferenza all'Archivio Storico dell'Istituto della Carità (d'ora in poi ASIC), hanno occupato intensamente il Consiglio da settembre a dicembre 2022 e da gennaio a marzo 2023, con la conseguenza inevitabile di dover far fronte a tutte le nuove problematiche sorte e quelle lasciate aperte dalla precedente gestione. Si spiega in questo modo anche il ritardo con il quale siamo in grado di soddisfare le richieste di codesto Ministero nel presentare le relazioni e i bilanci afferenti il nostro Ente.

Dover far fronte ad impreviste necessità d'ordine gestionale e amministrativo ha comportato un ulteriore e gravoso impegno da parte nostra, che ci auspichiamo sia adeguatamente inteso e recepito nella sua sempre documentata trasparenza e sviluppo, affinché quanto presentato possa ottenere positivo riscontro da parte di codesto Ministero, in virtù di una collaborazione che non è mai venuta meno, mostrando adeguata sensibilità nel voler recepire quanto qui presentato.

### *1.1. Il Consiglio Direttivo*

Il Consiglio Direttivo del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, a partire dal settembre 2022, si è venuto a configurare in questo modo:

NOMINATIVO	INCARICO
Prof. Padre EDUINO MENESTRINA	Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani, del bollettino «Charitas» e Superiore della Comunità religiosa che vive presso l'Ente.
Padre GIANNI CARLO PICENARDI	Rappresentante Legale e Amministratore.
Dott. Padre LUDOVICO MARIA GADALETA	Direttore Biblioteca e Archivio ASIC, Responsabile delle Edizioni Rosminiane Sodalitas s.a.s.
Prof. SAMUELE FRANCESCO TADINI	Referente Scientifico del Centro Internazionale di Studi Rosminiani

L'attività del Consiglio Direttivo, dunque, è da considerarsi fondamentale per la corretta funzionalità di questo Centro Studi negli ambiti previsti dalle norme statutarie, secondo la sua nuova direzione scientifica.

### *1.2. L'Organo di Controllo*

L'Organo di Controllo del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, a partire dal settembre 2022, si è venuto a configurare in questo modo:

NOMINATIVO	INCARICO
Prof. Padre EDUINO MENESTRINA	Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani
Padre GIANNI CARLO PICENARDI	Rappresentante Legale
Prof. SAMUELE FRANCESCO TADINI	Referente Scientifico del Centro Internazionale di Studi Rosminiani

L'attività dell'Organo di Controllo, infine, è da considerarsi imprescindibile per la corretta funzionalità di questo Centro Studi negli ambiti previsti dalle norme statutarie, secondo la sua nuova gestione economica.

## *2. Premessa*

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, così come è impostato dal suo sorgere nell'anno 1966, comprende diverse attività culturali qui dettagliate nella presente relazione, alcu-

ne delle quali, nel corso dell'anno 2022, sono state ulteriormente potenziate ed altre – in virtù degli accadimenti sopra descritti – ancora in fase di progettazione.

Nel 2022 hanno prestato servizio 8 persone: 3 Padri Rosminiani stabili, 1 Referente Scientifico esterno con contratto a tempo indeterminato, che svolge anche attività di ricerca e consulenza editoriale, 1 volontario e 3 collaboratrici domestiche con contratto lavorativo *part-time*.

L'impegno quotidiano dei Padri Rosminiani, in perfetta sinergia con professionisti di rispecchiata fiducia nei campi specifici di competenza, consiste nello svolgimento delle attività relative alla conservazione, promozione, diffusione e approfondimento dell'immenso patrimonio intellettuale e culturale lasciato dal Beato Antonio Rosmini e, dopo di lui, da tutti i grandi pensatori che si sono formati alla sua scuola, offrendo così ad un vasto pubblico, sia di neofiti che di specialisti, l'opportunità di dedicarsi con profitto agli studi rosminiani, nel contesto di un luogo ricco di storia, cultura e spiritualità.

La sede storica del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, infatti, è un palazzo del '700, che i Padri Rosminiani conservano, prodigandosi nell'accoglienza di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Sorto come Casa Bolongaro e poi come abitazione di Rosmini a partire dal 1850 sino al decesso, è divenuto noto come "Villa Ducale", negli anni in cui la Duchessa di Genova della Casa Savoia vi ha soggiornato. Dal 1966 i Padri Rosminiani, accogliendo benevolmente il progetto del Prof. Michele Federico Sciacca, hanno dato vita al Centro Internazionale di Studi Rosminiani, che, a partire dal 1 settembre 2022, viene diretto dal Prof. Padre Eduino Menestrina, subentrando al compianto confratello Prof. Padre Umberto Muratore, mancato il 28 dicembre 2022.

### 3. *Iniziative, partecipazioni e attività scientifiche*

Nel corso dell'anno 2022 l'attività di ricerca e di promozione culturale è proseguita in seguito al crescente interesse di ricercatori, laureandi e dottorandi che hanno potuto usufruire – terminata l'emergenza sanitaria della pandemia – del prezioso materiale archivistico custodito presso l'Archivio ASIC di Stresa, nonché dell'imponente materiale librario custodito presso la Biblioteca dell'Ente.

I ricercatori, i laureandi e i dottorandi, come da consolidata tradizione, sono stati seguiti sia dal Direttore della Biblioteca, Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta – soprattutto in relazioni a tematiche storiche e religiose –, che dal nostro Referente Scientifico, Prof. Samuele Francesco Tadini, al fine di sviluppare il lavoro di ricerca in modo sistematico e approfondito, in correlazione con i dettami stabiliti dalle varie Università a cui appartengono gli studiosi.

Questo Centro Studi, proprio per facilitare i laureandi e i dottorandi, garantisce la presenza costante del Direttore della Biblioteca e dell'Archivio, in qualità di storico dell'Istituto della Carità, e del Prof. Samuele Francesco Tadini, docente presso la Facoltà di Teologia di Lugano ed esperto del pensiero rosminiano e del pensiero filosofico italiano ed internazionale della modernità. Detto contributo scientifico di alto profilo culturale è significativo per la preparazione di studenti (laici, religiosi e sacerdoti) che possono usufruire del sostegno professionale qui proposto in piena gratuità, al fine di poter proseguire nella ricerca personale sui temi prescelti, frequentando assiduamente la Biblioteca e l'Archivio di questo Centro Studi.

Anche per il 2022 abbiamo avuto richieste da parte di studiosi italiani e stranieri per ricerche

da svolgersi *in loco*, segno evidente dell'ottimo lavoro sinergico non solo internamente all'Istituzione fra il Direttore della Biblioteca e dell'Archivio e il Referente Scientifico, che collaborano assiduamente da una decina d'anni, ma anche esternamente fra questo Ente e gli Atenei e le Istituzioni accademiche che richiedono il nostro contributo scientifico e metodologico.

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo preso contatti con Strixia – azienda *leader* nella zona in cui insiste il Centro, che si occupa di Comunicazione & Marketing – per la realizzazione di un nuovo sito internet ufficiale, appositamente dedicato al Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, che verrà ultimato nell'estate del 2023, secondo quanto attualmente riferito dai dirigenti con cui siamo in contatto.

Nel corso dell'anno 2022 sono, inoltre, proseguite le ricerche di materiale inedito manoscritto afferente il mondo rosminiano. L'intento è quello di procedere nella collazione delle *Lettere* di Rosmini, sia in Italia che all'estero, per poter proporre a codesto Ministero, allorché avremo terminato questa fase iniziale e preparatoria, un progetto di caratura internazionale riguardante la imponente collezione delle lettere rosminiane, le quali, ad una stima approssimativa, si aggirerebbero attorno alle 11.000 unità.

Nel corso dell'anno 2022 questo Centro Studi ha concesso il patrocinio e la consulenza scientifica gratuita a diversi eventi, fornendo anche materiale per la realizzazione di importanti pubblicazioni, come quella realizzata dal Prof. Samuele Francesco Tadini intitolata *John Locke. Dispositivo teoretico e ricezione filosofica in Italia* (Mimesis, Milano-Udine 2022) per conto del Rosmini Institute di Varese, con il quale questo Centro Studi condivide da anni un rapporto di stretta e fruttuosa collaborazione. Un esempio significativo di questa sinergia è rappresentato dalla rivista semestrale «The Rosmini Society – Rosminianesimo Filosofico International Journal», nella quale si sta ricostruendo – in apposita sezione – la storia del Rosminianesimo Filosofico. Per l'anno 2022 è stato studiato il periodo 1880-1881. Di notevole importanza è poi il saggio ospitato nella medesima rivista del Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta, intitolato *La fine della “Repubblica dell'Ossola” e la vita da rifugiato in Svizzera nelle memorie del maestro rosminiano Dario Mattioli (ottobre-novembre 1944)*, che mette in luce aspetti inediti della storia del Rosminianesimo nella prima metà del '900.

Nel corso dell'anno 2022 il Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta, in collaborazione con la Suora Prof.ssa Benedetta Lisci, ha proseguito nella realizzazione ed aggiornamento della *Bibliografia Rosminiana*, iniziata dal Prof. Padre Cirillo Bergamaschi nel 1966 con il CNR sezione di Genova e giunta nel 2010 al suo XI volume. Si tratta di un poderoso lavoro che abbiamo in progetto di pubblicare, al fine di fornire indicazioni precise di tutto il materiale bibliografico afferente Rosmini, le tematiche rosminiane e la storia del Rosminianesimo.

Nel corso dell'anno 2022 il Prof. Samuele Francesco Tadini, in rappresentanza di questo Centro, ha tenuto una conferenza dal titolo *Attualità del Rosminianesimo*. L'evento ha avuto luogo il 18 febbraio 2022 a Milano, presso la Biblioteca Pinacoteca Ambrosiana, nel contesto di un convegno dal titolo “A. Rosmini e Milano”, in cui è stato proiettato un documentario sulla figura di Rosmini dal titolo “Antonio Rosmini pensatore e profeta”, inserito pure nel palinsesto di Sat2000 (giovedì 23 marzo 2023, ore 23.00). Il Prof. Samuele Francesco Tadini, sempre per conto di questo Ente, è intervenuto come moderatore con una *Introduzione alla giornata di studio dedicata alla figura del poeta e sacerdote rosminiano Clemente Reborà*. La conferenza, organizzata presso il Santuario

del Santissimo Crocifisso di Stresa (ex Collegio Rosmini), in occasione del 65° anniversario della morte di Reborà, ha avuto come relatori il Prof. Pigi Colognesi, il Prof. Gianni Mussini e il Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta.

Il prof. Samuele Francesco Tadini, infine, per conto di questo Ente, ha tenuto una conferenza dal titolo *La rigorizzazione rosminiana del liberalismo lockiano* in occasione del Convegno Internazionale “Antonio Rosmini-Serbati, filosofo e teologo della libertà. A duecento anni dalla laurea in Sacra Teologia e Diritto Canonico nell’Università di Padova (23 giugno 1822)”. Il Convegno è stato organizzato dall’Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, in data 24-25 novembre 2022, con il patrocinio del nostro Ente.

Nel corso dell’anno 2022 il Prof. Jacob Buganza, dell’Università Veracruzana (Messico), in collaborazione con il Prof. Samuele Francesco Tadini, ha realizzato una serie di traduzioni in lingua spagnola delle opere di Rosmini, e sta portando ad ultimazione la traduzione dell’*Introduzione alla Teosofia di Rosmini*, già pubblicata in lingua italiana dal Prof. Tadini. I due studiosi, inoltre, stanno collaborando per la realizzazione di altri volumi che vedranno la luce nel corso dell’anno 2023.

#### 4. *Simposi Rosminiani 2022, XXII Corso – conclusione del ciclo ordinario*

I “Simposi Rosminiani” nascono come continuazione della “Cattedra Rosmini”, la quale, fondata dal Prof. Michele Federico Sciacca nel 1967, ha svolto brillantemente il compito affidatole di riportare la voce di Rosmini nel dialogo intellettuale del pensiero contemporaneo. A partire dall’anno 2000 con i “Simposi Rosminiani”, vero e proprio appuntamento annuale per i maggiori filosofi italiani ed europei, si è passati ad una nuova fase, che ha permesso di offrire a quelli che Rosmini chiama “amici della verità” un luogo in cui poter approfondire, in piena libertà di spirito, la soluzione dei problemi più urgenti che si affacciano sul terzo millennio.

Il Comitato Scientifico dei “Simposi Rosminiani” – che nel 2023 cesserà la sua funzione – era composto dai Professori, Dario Antiseri, Vincenzo Buonomo, Giuseppe Lorizio, Luciano Malusa, Francesco Mercadante, Francesco Miano e Umberto Muratore (direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani sino all’agosto 2022).

I corsi annuali dei *Simposi Rosminiani*, che avevano sostituito quelli della “Cattedra Rosmini”, terminata con il bicentenario della nascita di Rosmini, giungono nel 2022 alla loro ultima formulazione ordinaria, per aprire la fase straordinaria che si concluderà, dopo una serie di “Simposi Rosminiani Straordinari” dal 2023 al 2028, con la celebrazione, proprio nel convegno del 2028, del bicentenario della fondazione dell’Istituto della Carità, che Rosmini riteneva la sua più importante opera.

Nel 2022, in concerto con l’Amministrazione Comunale della Città di Stresa, con l’appoggio della Pontificia Università Lateranense e con il contributo della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), si è tenuto l’ultimo Simposio ordinario. Il XXII Corso si è tenuto presso il Palazzo dei Congressi di Stresa, sia in presenza che *on-line*, ed è stato occasione di incontro fra i maggiori esperti di scienze ontologiche, metafisiche e teologiche.

Il titolo proposto per il XXII Corso dei “Simposi Rosminiani” è stato il seguente: *Antonio Rosmini e le ontologie contemporanee*. Sono stati invitati i seguenti relatori di fama internazionale:

MAURIZIO FERRARIS, *Epistemologia e ontologia in Rosmini* (Prolusione) – purtroppo impossibilitato a partecipare a causa di un problema di salute;

GIUSEPPE LORIZIO, *Dio come Essere, Dio senza Essere, Dio oltre l'Essere. L'urgenza teologica di "de-nominare" Dio*;

GIULIO MASPERO, *Ontologie semantiche e ontologie sintattiche nel rapporto tra filosofia e teologia*;

MARKUS KRIENKE, *Il soggetto e l'assoluto. Il confronto metafisico di Rosmini con l'idealismo tedesco*;

ANGELA ALES BELLO, *Ontologia si dice in molti modi: Husserl, Stein e Rosmini a confronto*;

PAOLO VALORE, *La riabilitazione della metafisica nell'ontologia analitica più recente*;

MARCO DAMONTE, *Il Tomismo wittgensteiniano: prospettive storiche e suggestioni teoretiche*;

LEONARDO MESSINESE, *La struttura dell'ontologia neoclassica di Gustavo Bontadini e la sua "retractatio" in Emanuele Severino*;

SAMUELE FRANCESCO TADINI, *Il "Rosmini performativo" dell'Assoluto realismo di fronte alle ontologie contemporanee*;

UMBERTO MURATORE, *Rosmini: nel mistero della Trinità il fondamento e il fastigio dell'ontologia*;

UMBERTO MURATORE e SAMUELE FRANCESCO TADINI, *Presentazione del "Saggio storico critico sulle categorie" di Rosmini*.

La nutrita partecipazione di un pubblico qualificato è stata al solito libera e gratuita. A tutti i partecipanti in presenza è stato dato in omaggio il volume dell'Edizione Nazionale Critica di Rosmini dal titolo *Saggio storico critico sulle categorie*, presentato l'ultimo giorno del Simposio. Le relazioni sono state raccolte in apposito volume, a cura di Padre Gianni Carlo Picenardi, e pubblicato nel 2023 (cfr. AA.VV., *Antonio Rosmini e le ontologie contemporanee*, a cura di G. Picenardi, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2023, pp. 300).

##### 5. Conclusione dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere di A. Rosmini

Con il dicembre 2022 si completa, secondo il piano editoriale imposto dal Ministero nel 2018, l'Edizione Nazionale e Critica delle Opere di Antonio Rosmini.

Come concordato, per l'annualità 2022, si conclude l'intera opera con la pubblicazione dell'ultimo volume, intitolato *Scritti autobiografici. Diari*, e curato dal Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta (cfr. A. ROSMINI, *Scritti autobiografici. Diari*, a cura di L. M. Gadaleta, ENC 1, Città Nuova, Roma 2022, pp. 918).

Nell'anno 2018 la Dirigente del Servizio, Dott.ssa Angela Benintende, aveva comunicato al Rappresentante Legale di questo Centro Studi, Padre Gianni Carlo Picenardi, e all'allora Consulente del precedente Direttore di questo Ente, il Dott. Ermanno Lo Castro (non più presente e non più facente funzione a partire dal settembre 2022), l'opportunità di predisporre, a conclusione della pubblicazione dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere di Antonio Rosmini, un nuovo e separato progetto afferente le *Lettere* di Rosmini, di cui si darà notizia nel prosieguo della presente relazione.

## 6. *Pubblicazioni*

Nel corso dell'anno 2022, presso questo Centro Studi, sono state realizzate alcune pubblicazioni significative, oltre alla summenzionata opera conclusiva dell'Edizione Nazionale e Critica.

L'utilizzo del materiale qui presente, sia in Biblioteca che in Archivio, è stato oggetto di studio, nel corso del tempo, da parte di alcuni autori che hanno pubblicato le seguenti opere nella annualità 2022:

L. M. GADALETA – P. TESSAROLI, *Carteggio A. Rosmini – G. Brunati*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2022, pp. 286.

O. LABARILE, *Itinerari pedagogici. La filosofia dell'educazione in Rosmini*, Tau Editrice, Todi 2022, pp. 370,

C. REBORA, *Canti anonimi. Edizione commentata*, a cura di G. Mussini, Interlinea, Novara 2022, pp. 264.

S. F. TADINI, *John Locke. Dispositivo teoretico e ricezione filosofica in Italia*, Mimesis, Milano-Udine 2022, pp. 460.

Oltre alle qui summenzionate pubblicazioni, sono stati realizzati i seguenti periodici:

«Rivista Rosminiana di filosofia e di cultura», 2022, ff. I-IV.

«Charitas», gennaio-dicembre 2022.

## 7. *La «Rivista Rosminiana di filosofia e di cultura»*

La «Rivista Rosminiana», organo del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, è il periodico filosofico italiano più antico per continuità, che giunge nel 2022 al suo CXVI anno di attività. Sotto la direzione del Prof. Pier Paolo Ottonello, ininterrottamente dal 1975 al 2022, la rivista accoglie contributi di vari autori su tematiche filosofiche, storiche, letterarie, artistiche, politiche e religiose, con una particolare sensibilità rivolta alle questioni rosminiane, ma anche aperta alle suggestioni del pensiero contemporaneo.

La «Rivista Rosminiana», che esce in due volumi distinti in quattro fascicoli all'anno (f. I-II, gennaio – giugno 2022; f. III-IV, luglio – dicembre 2022), opera un cambio con alcune riviste italiane e straniere.

La rivista è diffusa in Italia e all'estero (280 copie stampate di cui 213 inviate in abbonamento), ma l'attuale numero di abbonati non permette la copertura delle spese di direzione, coordinamento, composizione, stampa e spedizione; sicché questo Centro Studi, in concerto con le Edizioni Rosminiane Sodalitas, supporta le suddette spese, al fine di assicurare la storica attività culturale del periodico.

## 8. *Il bollettino «Charitas»*

Il bollettino mensile «Charitas», di proprietà della Provincia Italiana dell'Istituto della Carità e diretto sino al dicembre 2022 dal Padre Prof. Umberto Muratore, giunge nel 2022 a compiere i 96 anni di attività.

Scopo del bollettino è quello di creare ed illustrare un clima ascetico rosminiano come legame di amicizia tra i discepoli di Rosmini e tenere aggiornati i lettori sulle attività e sulle iniziative riguardanti il mondo rosminiano e l'Istituto della Carità.

Il bollettino «Charitas» ha una vasta tiratura intorno alle 3000 copie mensili, è gratuito e i costi di impaginazione, stampa e spedizione sono in parte coperti da questo Centro Studi e in parte dalla generosità delle erogazioni liberali di amici e lettori che ne sostengono la realizzazione e ne apprezzano l'utilità.

#### 9. *Preparazione del materiale per il progetto “Lettere di Antonio Rosmini”*

In attesa di poter presentare un progetto definitivo e completo per la pubblicazione, secondo le modalità di ricerca scientifica più avanzate, questo Centro Studi, in collaborazione con la casa editrice Edizioni Rosminiane Sodalitas, ha chiesto al Prof. Samuele Francesco Tadini di approntare un progetto di ricerca e di coordinamento per la realizzazione del progetto “Lettere di Antonio Rosmini”. Già a partire dall'anno 2021 si è venuto a costituire un Comitato scientifico e redazionale impegnato nella realizzazione degli “Strumenti preparatori” al progetto.

Attualmente il Comitato è costituito da Eleonora Bressa, Fabio Dematté, Michele Dossi, Ludovico Maria Gadaleta, Maurizio Gentilini, Benedetta Lisci, Elisa Manni, Eduino Menestrina (Segretario), Moraldo Strada, Samuele Francesco Tadini (Coordinatore), Paola Tessaroli e Santo Tessaroli.

Primo frutto di questo lavoro è stato il volume intitolato *Lettere inedite di Antonio Rosmini dagli archivi del Trentino* (a cura di L. M. Gadaleta e P. Tessaroli, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2021, pp. 284).

Il censimento, la digitalizzazione ed inventariazione dei documenti relativi ad Antonio Rosmini conservati negli archivi del Trentino Alto Adige è stato effettuato con il contributo della Fondazione CARITRO (Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto), che ha ritenuto opportuno e degno di nota supportare questo lavoro complesso e preliminare.

Nel dicembre 2022 è stato pubblicato il secondo volume di questi “Strumenti preparatori” intitolato *Carteggio Antonio Rosmini – Giuseppe Brunati* (a cura di L. M. Gadaleta e P. Tessaroli, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2022, pp. 412).

Mentre si procede con la realizzazione dei carteggi, che fungeranno da “Strumenti preparatori” per la realizzazione del progetto “Lettere di Antonio Rosmini”, ci si sta attivando per verificare la presenza di lettere edite ed inedite presso archivi, biblioteche pubbliche e private, collezioni pubbliche e private, tramite opportune richieste.

#### 10. *Predisposizione per il nuovo sito web istituzionale*

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo preso contatti con Strixia – azienda *leader* nella zona in cui insiste il Centro, che si occupa di Comunicazione & Marketing – per la realizzazione di un nuovo sito internet ufficiale, appositamente dedicato al Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, che verrà ultimato nell'estate del 2023.

Il nuovo sito istituzionale sarà strutturato con le presenti macro aree:

ANTONIO ROSMINI	CENTRO STUDI	ATTIVITÀ SCIENTIFICA	BIBLIOTECA	ARCHIVIO	RIVISTA ROSMINIANA	CHARITAS	EDIZIONI ROSMINIANE SODALITAS
-----------------	--------------	----------------------	------------	----------	--------------------	----------	-------------------------------

## 11. Biblioteca

La Biblioteca, diretta a partire dal 2016 dal Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta, consta di circa 132.500 volumi ed è a disposizione degli studiosi. Gli orari di apertura al pubblico dei fruitori è il seguente: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 esclusi i giorni festivi. È comunque raccomandata la richiesta di appuntamento per consentire un miglior servizio di cura, soprattutto per la consultazione del materiale antico.

La Biblioteca si propone di soddisfare le esigenze di studiosi che si occupano soprattutto di Rosmini, ma anche di filosofia, storia (anche storia locale), politica, diritto, pedagogia, psicologia, sociologia, religione, teologia, pedagogia e medicina antica. L'attività della Biblioteca comporta la schedatura, il progressivo acquisto di testi e il restauro del fondo antico.

La Biblioteca è fornita anche di una emeroteca storica (quotidiani e periodici dall'800 al '900) e di una selezione di 140 riviste filosofiche, teologiche, storiche e religiose provenienti dall'Italia e dall'estero.

Nel biennio 2019-2020 il fondo antico è stato ricontrollato per verificare eventuali volumi mancanti. Si è inoltre proceduto a stilare un progetto di massima per il ricondizionamento ed il restauro dei numerosi volumi presenti a partire dalle cinquecentine, progetto che, dati i costi, sarà messo in atto progressivamente nella misura in cui le risorse economiche lo renderanno possibile.

Il Dott. Padre Ludovico Gadaleta, oltre a dirigere la biblioteca, co-ordinando i volontari per la schedatura dei volumi di nuova acquisizione e per l'informatizzazione di quelli già presenti, si dedica a studi specifici di carattere storico e dirige l'Archivio ASIC.

Data la frequente richiesta delle opere catalogate presso la biblioteca, da parte di una sempre maggior utenza qualificata e specialistica in sensibile incremento, si è pensato di avviare un importante progetto pluriennale di inserimento nel Sistema Biblio-tecario Nazionale (SBN), in collaborazione con la Regione Piemonte e il Ministero per le Attività Culturali.

La Biblioteca di questo Centro Studi, durante l'anno 2022, ha ulteriormente incrementato l'acquisto di volumi, usufruendo pure di un concorso regionale che ha permesso un maggior impegno economico da parte di questo Ente per soddisfare una sempre crescente richiesta di aggiornamento bibliografico da parte degli utenti più qualificati. Tutti i volumi presenti nella Biblioteca sono consultabili gratuitamente ed è in corso la catalogazione di tutti i fondi presenti tramite il sistema SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale – ICCU: Codice Biblio \*61, Codice Anagrafe VB0014).

Nel corso dell'anno 2022 – terminata la pandemia – la Biblioteca è stata utilizzata da circa 30 studiosi.

## 12. Archivio

L'Archivio Storico dell'Istituto della Carità (ASIC), attualmente dislocato presso un'area specifica dell'ex Collegio Rosmini di Stresa, è in attesa di un suo riposizionamento più consono all'interno di questo Centro Studi che si spera di poter attualizzare in tempi piuttosto brevi.

A partire dall'anno 2021 il Dott. Padre Ludovico Maria Gadaleta ha assunto anche la carica di Archivista.

L'archivio conserva diversi fondi antichi e moderni, di lettere, diari e manoscritti, di Rosmini, suoi corrispondenti e dei Padri Rosminiani. Fra questi spicca certamente il corposo "Fondo Re-bora", ma anche di numerosi altri personaggi che, in diversa misura, hanno gravitato attorno al mondo rosminiano.

Di particolare rilievo è il "Fondo Sciacca", che consta di diverso materiale documentario e oggettistica personale. Importante segnalare la presenza presso il Centro Studi della sua personale biblioteca, strumento fondamentale per la storia della filosofia dell'età moderna e contemporanea.

L'archivio, nel corso del 2022, terminata la pandemia, è stato frequentato da circa 20 studiosi, mentre altri hanno preferito richiedere, per via elettronica, la foto-digitalizzazione del materiale desiderato.

### 13. Museo

L'attività del Museo Rosminiano è sempre crescente, soprattutto nel periodo estivo.

Questa Casa – che è di per sé una "Casa Museo" – sia per la sua qualità di dimora storica sia per i personaggi illustri che qui sono accorsi in visita o vi hanno soggiornato (Anna Maria Bolongaro, Antonio Rosmini, Alessandro Manzoni, Ruggero Bonghi, Antonio Fogazzaro, la Duchessa di Genova, la Regina Margherita di Savoia, Umberto I di Savoia, ecc.), e di cui si conservano memoria e testimonianza, è una costante attrattiva per comitive scolastiche e turistiche da ogni parte del mondo.

L'accesso al Museo è gratuito, la visita è guidata ed è aperto al pubblico dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 dal lunedì al sabato. È possibile, a seguito di opportune richieste, organizzare visite guidate adeguate alle scuole di ogni ordine e grado, che consentano di informare i visitatori degli avvenimenti più salienti della vita e dell'opera di Antonio Rosmini, nonché del periodo risorgimentale in cui visse da protagonista discreto.

Nel corso dell'anno 2022 – al termine dell'emergenza sanitaria – le visite sono state di circa 700 persone.

### 14. Sala conferenze "G. Pusineri"

Il salone conferenze "G. Pusineri", posizionato comodamente a pian terreno della *Dépendance* sul lato sinistro dello stabile principale del Centro Studi, viene utilizzato e concesso per incontri culturali e di studio. Attrezzato con impianto audio e video, fornito di riscaldamento e servizi igienici per disabili, il salone può ospitare fino ad un massimo di 60 persone e spesso viene richiesto per convegni, seminari e corsi, organizzati da enti privati (centri culturali minori che si appoggiano al nostro Centro Studi) e da enti pubblici (Comune e Provincia).

Nel corso dell'anno 2022 – terminata l'emergenza sanitaria – il salone è stato utilizzato per una decina di incontri.

## 15. Parco storico

Il Centro Studi ha sede presso la ex Villa Ducale di Stresa, originariamente sorta come “Palazzo Bolongaro”, ed è inserito in una proprietà legata a vincoli regionali, che comprende lo stabile principale e il parco.

Il parco è aperto al pubblico tutti i giorni dell’anno (forse unico caso sul Lago Maggiore), comprese le domeniche e le feste solenni.

Il Centro ha cura di occuparsi a proprie spese del mantenimento del parco, permettendo a cittadini e turisti di usufruirne quasi fosse bene comune. Enti pubblici e associazioni usufruiscono normalmente del parco, soprattutto della parte prospiciente la storica passeggiata sul Lungolago.

## 16. Ospitalità

Questo Centro riserva 8 stanze a disposizione degli studiosi che vengono ogni anno a preparare tesi di laurea, di dottorato o studi specifici e pubblicazioni su Rosmini e il mondo rosminiano.

Si tratta di un’ospitalità che, oltre a continuare una tradizione iniziata con Rosmini stesso – in questa dimora egli aveva ospitato diversi amici che venivano a dialogare con lui, tra i quali san Giovanni Bosco, Jean-Baptiste Henri Lacordaire, il cardinal Nicholas Patrick Stephen Wiseman, Ruggero Bonghi e Gustavo e Camillo di Cavour – , si rende necessaria soprattutto per gli alti costi degli alberghi di Stresa nel periodo della stagione che va da aprile a settembre.

Nel corso dell’anno 2022 – al termine dell’emergenza sanitaria – sono stati ospitati dieci studiosi.



CENTRO INTERNAZIONALE  
DI STUDI ROSMINIANI  
IL DIRETTORE

*Prof. Eduino Menestrina*

*Eduino Menestrina*